

Anno 1950: Peregrinatio Mariae in Pereto

Secondo una leggenda, nell'anno 610 d.C. si svolse la traslazione della statua lignea della Madonna dei Bisognosi da Siviglia, in Spagna, fino al monte *Carseoli*, attuale monte Serrasecca, posto tra i paesi di Pereto e Rocca di Botte. Nell'anno 2010, ricorrendo il XIV centenario di questo evento, si è svolta una *Peregrinatio Mariae* da parte di autorità civili e religiose della Piana del Cavaliere, insieme a semplici cittadini. Uno degli obiettivi di questo evento è stato di far visitare i vari paesi della piana dalla statua lignea della Madonna. Per motivi di sicurezza e per prevenire la statua da eventuali danni, si è preferito portare in pellegrinaggio una riproduzione in gesso, realizzata dall'artista Silvano Vismara.¹ Qualche persona anziana del luogo, vedendo la statua ha ricordato un altro evento simile accaduto qualche decennio prima.

Nel 1950, in occasione dell'Anno Santo, la statua della Madonna fece visita ai paesi della forania di Carsoli: Rocca di Botte, Oricola, Poggio Cinolfo, Pietrasecca, Carsoli, Villa Romana e Pereto.² In ogni paese interessato dall'evento furono organizzate delle manifestazioni. Il fatto che la statua lignea scendesse dal monte Serrasecca era un evento particolarissimo,³ molto sentito dalle popolazioni locali. L'obiettivo di questo articolo è quello di raccontare quello che è successo a Pereto in quella occasione.

A Pereto l'arciprete don Felice Balla è il promotore della *Peregrinatio*. Con un foglio dattiloscritto, con timbro dell'arcipretura, don Felice avverte le autorità e la popolazione della visita della statua della Madonna e delle manifestazioni che verranno svolte. Questo il testo della comunicazione:⁴

FESTEGGIAMENTI IN PERETO IN ONORE DELLA MADONNA DEI BISOGNOSI dal 13 al 21 maggio 1950

Nei prossimi mesi di Aprile e Maggio 1950 la Scra [sic] ed Antica Immagine della Madonna dei Bisognosi, che da 14 secoli è venerata nel Suo Santuario fra i confini di Pereto e Rocca di Botte, verrà trasportata solennemente in tutti i paesi del Mandamento di Carsoli. - Questa Peregrinatio Mariae avrà inizio in Rocca di Botte e terminerà in Pereto. -

La Taumaturga Immagine - venendo da Carsoli - farà solennemente l'ingresso in Pereto il 13 Maggio a sera; e la Domenica 21 Maggio verrà processionalmente riportata nel Suo Antico Santuario. -

A Pereto, durante la permanenza della Madonna, si svolgeranno solenni festeggiamenti religiosi e civili, con un corso di sacra Predicazione di valenti oratori Francescani, Messe solenni con Comunioni, Processione, Concerto, fuochi pirotecnici e luminarie. - E' assicurato l'intervento di S.E. MONS DOMENICO VALERII, Vescovo della Nostra Diocesi. -

Affinchè i festeggiamenti possano degnamente riuscire ad onore della Madonna dei Bisognosi, verso la Quale il popolo di Pereto nutre la più grande devozione, sono stati costituiti i seguenti due comitati:

COMITATO D'ONORE	COMITATO ESECUTIVO
S.E. MONS. DOMENICO VALERII, Vescovo	M. REV. DON FELICE CAV BALLA Parroco
M.R.P. GIUSTINO DA ORSOGNA Prov. O.F.M.	DON ENRICO PENNA SEGR.
REV/DO PADRE DOROTEO BERTOLDI	SIG. VENDETTI LUIGI CASSIERE
M.R.P. DON ADEODATO PAGIA Prv. Gius.	SIG. VENDETTI REMIGIO
REV. DON ANGELO PENNA	SIG. BOVE GENNARO
COMM. RICCARDO VICARIO	BALLA SIG. DOMENICO
COMM. DI CARMINE ALESSANDRO	SIG. LUIGI INS. ARTIBANI
CAV. ETTORE AVV. BALLA	SIG. GABRIELE INS. IADELUCA
CAV. ETTORE AVV. LAURENTI	SIG. ANTONIO INS. CAMERLENGO
SIG. TITO MORETTI SINDACO	SIG. SCIO' GIUSEPPE
DOTTOR LETIZIA FRANCESCO	SIG. GERVASI ANTONIO
DOTTOR SANTESE ROMEO	SIG. MACCAFANI RODOLFO
PROF. LOZZI ANTONIO	SIG. TOTI ALFREDO
PROF. MASTRODDI ERCOLE	SIG. TITTONI PIETRO
BRIG. PIO FEDERICI COM. STAZ. CC.	sottocomitato femminile
SIG. EMIDIO MASSARO SEGR. COM.	Ins. Balla Maria
SIG. MARCODOPPIDO SILVERIO	sig.na Balla Lina
	sig.na Vendetti Evelina
	sig.na Falcone Giovanna
	sig.na Giustini Maria Domenica
	sig.na Santese Maria di Giov. Batt.
	Sig.na Iadeluca Marina

¹ Nato a Melzo il 13 aprile 1959, pittore e scultore con studio a Cinisello Balsamo (MI).

² Archivio Santa Maria dei Bisognosi, *Cronaca conventuale 1951*, nota del 14 maggio 1953.

³ La statua della Madonna già un'altra volta fu traslata dalla chiesa, ovvero il 14 gennaio 1869. In quell'anno le autorità militari, al fine di annientare il brigantaggio, ordinarono la chiusura di tutte le abitazioni di campagna nelle quali i briganti potessero rifugiarsi, e fra queste venne compreso il santuario; il simulacro fu solennemente trasferito in Pereto nella chiesa di San Giorgio martire. La statua rimase in Pereto per due anni e mezzo.

⁴ Archivio Frati Minori della Provincia di San Bernardino da Siena, (presente attualmente presso il monastero di Santa Maria del Paradiso a Tocco Casauria), fondo *Santa Maria dei Bisognosi*.

Il popolo di Pereto ripara gratuitamente con opere in natura la strada da Pereto al Santuario. – Si curerà inoltre il restauro della Cappella della SS.ma TRINITA' lungo la via suddetta.-

A Roma ed a Tivoli sono delegate persone del paese, ivi domiciliate, per raccogliere offerte per i suddetti festeggiamenti.

Pereto li 7 marzo 1950

Per il COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

Sac. Don Felice Cav. Balla

Sul finire della *Peregrinatio* la statua lignea fu trasportata a Pereto. Sono state cercate delle testimonianze in merito; di seguito delle fotografie trovate.



Figura 1 - Via San Giorgio, altezza piazza della Fonte



Figura 2 - Via San Giorgio, altezza via Vittorio Veneto



Figura 3 – Via San Giorgio, sopra piazza Giuseppe Mazzini



Figura 4 – Via San Giorgio, altezza piazza Giuseppe Mazzini

Le foto mostrano la statua della Madonna portata in processione per le vie di Pereto; si notano festoni, bandierine, lenzuola stese lungo il percorso in cui si svolse la processione. Si notano i componenti delle locali confraternite che hanno seguito e trasportato la statua. In primo piano si vede frate Dionisio Navaroli, uno dei religiosi del santuario dei Bisognosi, giovanissimo, che seguiva la manifestazione. Al termine del soggiorno in Pereto, la statua fu riportata al santuario.

In occasione della *Peregrinatio*, il vescovo dei Marsi, Domenico Valerii, visitò il santuario.⁵ A cura dei frati fu stampato un opuscolo, contenente la storia della traslazione della statua, dal titolo *STORIA DELLA PRODIGIOSA IMMAGINE DI MARIA SS.^{ma} DEI BISOGNOSI*, STAB. TIP. ANGELETTI - SULMONA, 1950. Come riportato internamente all'opera, è una ristampa dell'opera del 1871.



Figura 5 - Opera anno 1950, Frontespizio

Una Cronaca dei frati del convento, raccontando la vita di frate Doroteo Bertoldi, per anni custode del santuario, così riporta l'evento:⁶ *Nell'anno 1950, nel mese di maggio, l'urna contenente la sacra Immagine di Maria SS.ma dei Bisognosi, lasciò il convento, probabilmente per la prima volta da quando era giunta sul monte Carsoli nel lontanissimo 600 proveniente dalla Spagna. L'emozione dei numerosissimi presenti fu toccante, ma le lacrime a stento trattenute non trovarono più freno, allorché P. Doroteo salutò in quella statua, fra l'altro non bella, perché realizzata su legno d'olivo e da mani inesperte in un passato remoto, la sua dolcissima Madre celeste; venerata da milioni di cristiani attraverso 1350 anni, così ci dice la storia, da noi conosciuta. Nelle primissime ore del pomeriggio P. Doroteo lasciava il convento e si recava nei paesi della piana dei Cavalieri, dove la Vergine Pellegrina era stata portata. Egli rimase in raccoglimento; proprio in quelle ore che sarebbe rimasta più sola, perché la maggior parte degli abitanti era al lavoro. Giunse il giorno che la santa Immagine tornò alla sua chiesetta e P. Doroteo fu al culmine della gioia, che manifestò con animo da fanciullo: nessun figlio saprebbe dare prova di tanto amore per il ritorno della propria madre!*

Sarebbe utile, per lasciare traccia ai posteri, trovare altre informazioni e foto dell'evento riguardanti i paesi della Piana del Cavaliere raggiunti da questa *Peregrinatio Mariae*.

Massimo Basilici

Ringrazio Vanda Meuti ed Antonella Gervasi per le foto della *Peregrinatio*; frate Nando Simonetti, archivista dei frati Minori della Provincia di San Bernardino da Siena, per i documenti cartacei consultati.

⁵ Archivio Santa Maria dei Bisognosi, *Cronaca conventuale 1951*, nota del 19 ottobre 1952.

⁶ Bollettino "Voce del Santuario", numero 23, anno 1976, pagg. 6-7.